



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2017
N.RF222
INFO FISCO
La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 6

OGGETTO	SPLIT PAYMENT – NUOVI ELENCHI DEL MEF DAL 1/01/2018
RIFERIMENTI	D.L. 148/2017; DL 50/2017; DDMM 23/01/2015, 27/06/2017 E 13/07/2017 - CM 27/2017; COM. MEF 19/12/2017
CIRCOLARE DEL	20/12/2017

Sintesi: il D.L. 148/2017 ha nuovamente modificato il meccanismo dello split payment, ampliandolo dal punto di vista soggettivo.

A tal fine il MEF ha recentemente pubblicato sul proprio sito gli elenchi dei soggetti interessati, applicabili dal 1/01/2018.

Tali elenchi hanno una efficacia “costitutiva”, posto che liberano il fornitore da qualsiasi indagine in ordine alla assoggettabilità a split payment del cliente.

Il regime dello split payment è stato ripetutamente modificato nel recente passato. Si ritiene pertanto opportuno riepilogare brevemente l'avvicinarsi delle disposizioni normative ed i chiarimenti della prassi dell'Agenzia.

Excursus:

- art. 1 c. 629 L. 190/2014: con l'aggiunta dell'art. 17-ter al Dpr 633/72, introduce regime di split payment
 - DM 23/01/2015: attua le disposizioni del citato art. 17-ter
- CM 1/2015 e CM 15/2015: forniscono chiarimenti sul nuovo regime introdotto
- art. 1 DL 50/2017: amplia dal punto di vista oggettivo e soggettivo la disciplina dal 1/07/2017
 - DM 27/06/2017 e DM 13/07/2017: modificano il DM 23/01/2015 come conseguenza del DL 50/2017
- CM 27/2017: fornisce chiarimenti in relazione alle novità del DL 50/2017
- art. 3 DL 148/2017 (conv. In L. 172/2017): amplia ulteriormente l'ambito sia oggettivo che soggettivo della disposizione.

NUOVO AMBITO SOGGETTIVO DELLO SPLIT PAYMENT

Come anticipato, il D.L. 50/2017 (v. [RF 195/2017](#)) ha introdotto un primo ampliamento **dell'ambito soggettivo** di applicazione dello split payment, estendendolo:

- a tutte le **Pubbliche Amministrazioni** destinatarie dell'obbligo di ricezione di **fattura elettronica**, alle **società controllate dalla P.A.** ed alle maggiori **società quotate** in borsa;
- alle **prestazioni soggette a ritenuta** alla fonte (in precedenza escluse dallo split):
 - agenti/intermediari, concessionari di brevetti, ecc.
 - **lavoratori autonomi**

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Fino al 1/07/2017 l'individuazione delle pubbliche amministrazioni era fatto agli Organi dello Stato di cui all'art. 6 c. 5 DPR 633/1972.

Per effetto delle modifiche apportate dal DL 50/2017 è stato previsto di doversi riferire:

- in un primo momento (DM 27/06/2017): alle P.A. incluse nell'elenco annuale dell'Istat
- **successivamente** (DM 13/07/2017): l'ambito è stato **ulteriormente ampliato a tutte le P.A. destinatarie delle disposizioni sulla fatturazione elettronica obbligatoria** di cui all'art. 1 c. 209-214 L. 244/2007.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225

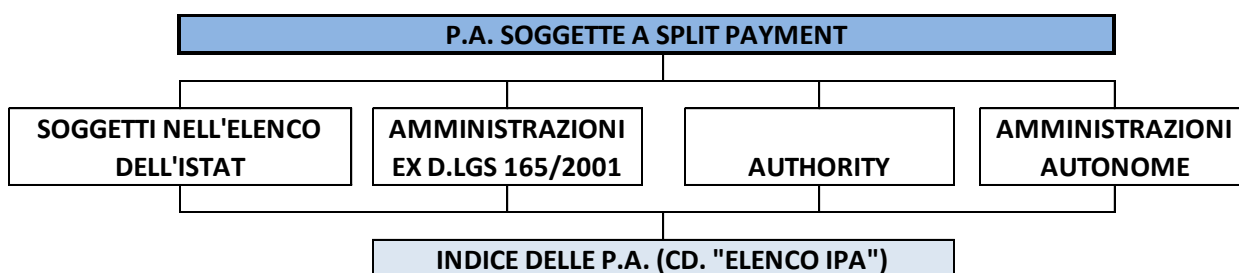
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 - Email: info@redazionefiscale.it

Risultano, pertanto, sono **incluse**:

- a) le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 1, L. 196/2009, e cioè:
 - gli **enti e i soggetti** (anche societari) indicati nell'**elenco annuale dell'ISTAT**
 - le **amministrazioni** di cui all'art. 1 c. 2 D.Lgs. 165/2001
 - le autorità indipendenti (cd. "**Authority**")
- b) e le **Amministrazioni autonome**.

INDIVIDUAZIONE DELLE P.A.: per l'individuazione delle PA obbligate allo split payment (CM 27/2017):

- è **sufficiente fare riferimento all'elenco** pubblicato sul sito dell'**Indice delle pubbliche amministrazioni** (cd. "IPA"), consultabile sul sito governativo <http://indicepa.gov.it>
- **escludendo** solo:
 - i soggetti classificati nella categoria "**Gestori di pubblici servizi**"
 - le cessioni/prestazioni afferenti alla gestione dei diritti collettivi di uso civico per gli enti pubblici gestori di demanio collettivo



EFFICACIA "COSTITUTIVA": l'accreditamento nell'elenco IPA è un **onere a carico della singola P.A.** (che autocertifica il possesso dei relativi requisiti). Secondo la CM 27/2017:

- la mancata iscrizione non esime dall'obbligo di applicare la fatturazione elettronica/split payment
 - con responsabilità a carico della sola P.A. (cui si applicheranno le sanzioni)
- posto che per il fornitore l'inserimento nell'indice IPA è esimente da qualsiasi responsabilità. Ciò:
- ha fatto venir meno l'importanza della "certificazione" da richiedere alla controparte (il fornitore deve fare esclusivo riferimento all'inclusione dell'Indice IPA)
 - attribuisce importanza alla modifica di eventuali errori che figurano nell'indice IPA

ALTRI SOGGETTI

Come anticipato, il DL 50/2017 ha esteso l'applicazione dello split payment ai seguenti soggetti:

- **società controllate** dai seguenti soggetti:

	Controllata cui si applica lo split	Soggetto controllante	Tipo di controllo	
			Diretto o indiretto	Di diritto o di fatto (*)
a)	Società controllate dai soggetti di cui a fianco	Ministeri o Presidenza del CdM	diretto	di diritto o di fatto
b)		Regioni, province, città metropolitane, comuni e unioni di comuni	diretto (**)	di diritto
c)		Società di cui ai punti a) e b) precedenti	Diretto o indiretto	
d)		Società quotate all'indice FTSE MIB		
e)		Soggetti di cui all'art. 1 c. 2 L. 196/2009		

(*): controllo di diritto: maggioranza dei voti in assemblea; controllo di fatto: influenza dominante in assemblea

(**): la maggioranza in assemblea va ricondotta ad 1 singolo ente territoriale

- **società quotate, inserite nell'indice FTSE MIB** della Borsa italiana.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225

Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

Infine, il D.L. 148/2017 ha disposto:

- per le operazioni la cui fattura è emessa a partire **dal 1/01/2018**
- **la seguente estensione dell'ambito applicativo** dei destinatari del regime dello split payment:

co. 1	DPR 633/1972, art. 17-ter
lett. 0a)	Enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, comprese le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi alla persona
lett. 0b)	Fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche per una percentuale complessiva del fondo di dotazione non inferiore al 70%
lett. a)	Società controllate direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dai Ministeri
lett. b)	Società controllate direttamente o indirettamente, (ex art. 2359 c. 1 n. 1 C.C.) dalle suddette amministrazioni pubbliche o enti/società di cui alle lettere 0a), 0b), a) e c)
lett. c)	Società partecipate, per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70% , dalle suddette amministrazioni pubbliche o enti/società di cui alle lettere 0a), 0b), a) e b)
lett. d)	Società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana identificate ai fini Iva



Nota: l'attuazione di tali disposizioni è rinviata ad un apposito D.M. da emanarsi entro 45 giorni decorrenti dal 16/10/2017 (data di entrata in vigore del D.L. 148/2017)

RETTIFICA DEGLI ELENCHI DEFINITIVI

Il Dipartimento delle finanze del MEF ha provveduto, con **Comunicato del 19/12/2017**:

- alla **pubblicazione** degli elenchi, **validi per l'anno 2018**
- dei **soggetti tenuti all'applicazione del meccanismo dello split payment**, come modificato dall'articolo 3 del D.L. 148/2017

NUOVI ELENCHI 2018

Sommando le novità introdotte dal DL 148/2017 rispetto a quelle introdotte dal DL 50/2017, il MEF è pervenuto ad aggiornare l'elenco di tali soggetti, **pubblicando 6 elenchi**:

- 1) **società controllate** di fatto (direttamente o meno) **dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri dai Ministeri**
- 2) **enti o società controllate** (direttamente o meno) dalle **amministrazioni centrali**
- 3) **enti o società controllate** (direttamente o meno) dalle **amministrazioni locali**
- 4) **enti o società controllate** (direttamente o meno) dagli **enti nazionali di previdenza e assistenza**
- 5) **enti, fondazioni o società partecipate**, direttamente o indirettamente, per una **percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70%, dalle Amministrazioni Pubbliche**;
- 6) **società quotate** inserite nell'indice **FTSE MIB** della Borsa italiana.

a cui i fornitori dovranno fare riferimento per l'emissione delle fatture dal 1° gennaio 2018.



EFFICACIA "COSTITUTIVA": analogamente all'indice IPA, anche per gli elenchi pubblicati dal MEF:

- il fornitore è esonerato da responsabilità per eventuali errati inserimenti in tali elenchi
- facendo carico ai soggetti che vi figurano l'eventuale rettifica in caso di errore commesso dal MEF.

A tal fine il MEF comunica che, ad esclusione delle società quotate al FTSE MIB, tutti gli altri soggetti che figurano nell'elenco potranno inviare apposita comunicazione di inserimento o rettifica.

RETTIFICA DEGLI ELENCHI 2017

Il MEF ha inoltre comunicato che ha proceduto ad una **ulteriore rettifica** di 4 casi riguardanti gli **elenchi validi per l'anno 2017**.

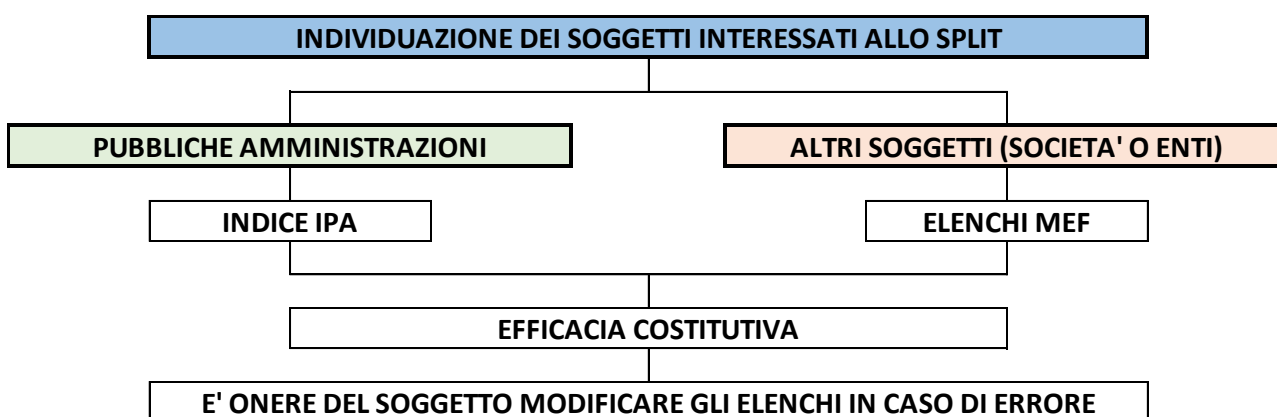
Nota: in particolare, il MEF ha provveduto a:

- **escludere** n. 2 soggetti dall'elenco delle società controllate dalle Pubbliche amministrazioni locali (la società "VENICE MARITIME SCHOOL" e il "CONSORZIO URBAN IN LIQUIDAZIONE");
- **includere** la società "FASE UNO SRL UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE" nell'elenco delle società controllate dalle Pubbliche amministrazioni locali;
- **escludere** per l'anno 2017 l'"ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO" dall'elenco delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni centrali.

Pertanto, alla luce delle ulteriori **segnalazioni** pervenute **dopo** la pubblicazione del **14/09/2017**, relativa agli **elenchi definitivi rettificati** dei soggetti tenuti nell'anno 2017 all'applicazione dello split payment, il Dipartimento delle Finanze ha provveduto ad effettuare le inclusioni e esclusioni.

Si rendono, quindi, disponibili i seguenti **nuovi elenchi definitivi rettificati e invariati**:

ELENCHI RETTIFICATI
Elenco definitivo rettificato delle società controllate di diritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri e delle società controllate da queste ultime
Elenco definitivo rettificato delle società controllate di diritto dalle regioni, province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni e delle società controllate da queste ultime
ELENCHI INVARIATI DIVULGATI IL 26/07/2017
Elenco definitivo delle società controllate di fatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri e delle società controllate da queste ultime
Elenco definitivo delle società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana



GLI ELENCHI DEL MEF AGGIORNATI AL 1/01/2018

www1.finanze.gov.it/finanze2/split_payment/public/#/#testata

Scissione dei pagamenti

D.L. n. 50/2017

La schermata sarà aggiornata con le recenti modifiche introdotte dal D.L. 148/2017. Il link sopra evidenziato, stante a quanto riportato nel Comunicato del 19/12/2017, riporta la schermata che segue.

In questa sezione vengono pubblicati gli elenchi validi per l'anno 2018 (ai sensi dell'art. 5 ter, comma 2, del D.M. del 27/6/2017 come modificato dal D.M. 13/7/2017) dei soggetti tenuti all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti di cui all'articolo 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Non sono incluse, pertanto, le Amministrazioni pubbliche, come definite dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunque tenute all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 17-ter, comma 1, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633), e per le quali occorre fare riferimento all'elenco (cd. elenco IPA) pubblicato sul sito dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it).

Gli elenchi sono consultabili sul sito ed è possibile effettuare la ricerca delle società presenti negli elenchi tramite codice fiscale.

www1.finanze.gov.it/finanze2/split_payment/public/#/

{{vm.testi.box_vetrina.sottotitolo}}

Cliccando sui link sottostanti non si ottiene alcuna informazione
(nonostante il Comunicato del 19/12/2017 specifichi che gli elenchi sono consultabili sull'applicazione informatica)






{{vm.testi.box_informazioni.paragrafo1.link1}}

{{vm.testi.box_informazioni.paragrafo2.link1}} {{vm.testi.box_informazioni.paragrafo2.link2}}

{{vm.testi.box_informazioni.paragrafo3.link1}}

I soggetti interessati, fatta eccezione per le società quotate nell'indice FTSE MIB

- potranno **segnalare** eventuali **mancate o errate inclusioni**
- in conformità con quanto disposto dalla normativa sopra richiamata fornendo idonea documentazione a supporto ed esclusivamente mediante il [modulo di richiesta](#).

	Società controllate di fatto, direttamente o indirettamente, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri (articolo 2359, primo comma, n. 2 del codice civile) aggiornato al 19/12/2017 New	
	Enti o società controllate, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni Centrali aggiornato al 19/12/2017 New	
	Enti o società controllate, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni Locali aggiornato al 19/12/2017 New	
	Enti o società controllate, direttamente o indirettamente, dagli Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza aggiornato al 19/12/2017 New	
	Enti, fondazioni o società partecipate, direttamente o indirettamente, per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70 per cento, dalle Amministrazioni Pubbliche aggiornato al 19/12/2017 New	
	Società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana aggiornato al 19/12/2017 New	

Nel seguito si rendono disponibili i link ai diversi elenchi:

ELENCHI AGGIORNATI AL 19/12/2017 (DA APPLICARE DAL 1/01/2018)
Elenco 2 Elenco soggetti controllati diritto PDC Ministeri
Elenco 3 Elenco Società controllate di fatto dalla PDC e Ministeri
Elenco 4 Elenco soggetti controllati Enti Locali
Elenco 5 Elenco Società quotate FTSE MIB
Elenco 6 Elenco soggetti controllati Enti previdenziali
Elenco 7 Elenco soggetti partecipati 70 perc PA



ATTENZIONE: come si può notare, gli elenchi **non si riferiscono agli Enti pubblici economici ed aziende speciali** (v. lett. 0a della tabella che precede).

A tal fine:

- se quelli nazionali sono attualmente limitati alla SIAE (le altre attengono ad Agenzie già incluse nell'elenco IPA)
- per quanto attiene le altre, si dovrà fare riferimento alle **aziende speciali** (cd. "municipalizzate", non ancora costituite in forma di Spa) che, tuttavia, potrebbero risultare dall'elenco degli enti pubblici "non economici" (in applicazione della sent. n. 1842/2015 del Consiglio di Stato).

A tal fine si attendono chiarimenti ufficiali.